

Il commercio con l'Europa dell'Est

Dalle macchine taglia metalli ai gioielli di oro e brillanti

Cosa espone l'Unione Sovietica alla Fiera di Milano - L'Italia è al terzo posto fra i Paesi dell'Europa Occidentale negli scambi commerciali con l'URSS

Col passare degli anni si ampliano i contatti multilaterali fra Unione Sovietica ed Italia, si intensificano le visite ufficiali di personalità e delegazioni dei due Paesi, si approfondiscono le relazioni bilaterali in campo tecnico-scientifico, commerciale e culturale.

L'Unione Sovietica aspira costantemente a maggior cooperazione con l'Italia, come lo dimostra ad esempio la visita ufficiale del ministro degli esteri sovietico Gromyko del gennaio del corrente anno, nel corso della quale è stata confermata l'intenzione di entrambe le parti a sviluppare anche in seguito una cooperazione reciprocamente vantaggiosa.

Lo scambio più che quadruplicato nell'ultimo decennio e che nel 1977 ha toccato 1,9 miliardi di rubli. In questi anni sono cresciute le importazioni italiane di macchine utensili e agricole, nonché strumenti e oggetti d'artigianato vario di cui è tanto ricca l'Unione Sovietica.

La V/O «Stankolimport», che esporta produzione ed impianti sovietici in 80 Paesi, è presente alla fiera milanese con alcuni modelli di macchine per il taglio dei metalli, di cui l'URSS ha il primato mondiale. Particolare interesse degli specialisti potrà suscitare un toro con programma numerico e un'alesatrice-fresatrice.

La tradizionale partecipazione dell'URSS alla Fiera campionaria di Milano favorisce inoltre un ulteriore ampliamento del contatto economico-commerciale.

L'esposizione sovietica, rappresentata da 19 enti del commercio estero e dall'Accademia delle scienze dell'URSS, sarà allestita in nove padiglioni per complessivi duemila metri quadrati.

Tutti i modelli esposti alla Fiera sono funzionanti. Pure in questo settore fra URSS e Italia esistono legami commerciali, al cui sviluppo contribuisce validamente la «Stantialina», società italiana a partecipazione sovietica, specializzata nella vendita di macchine utensili, pres-

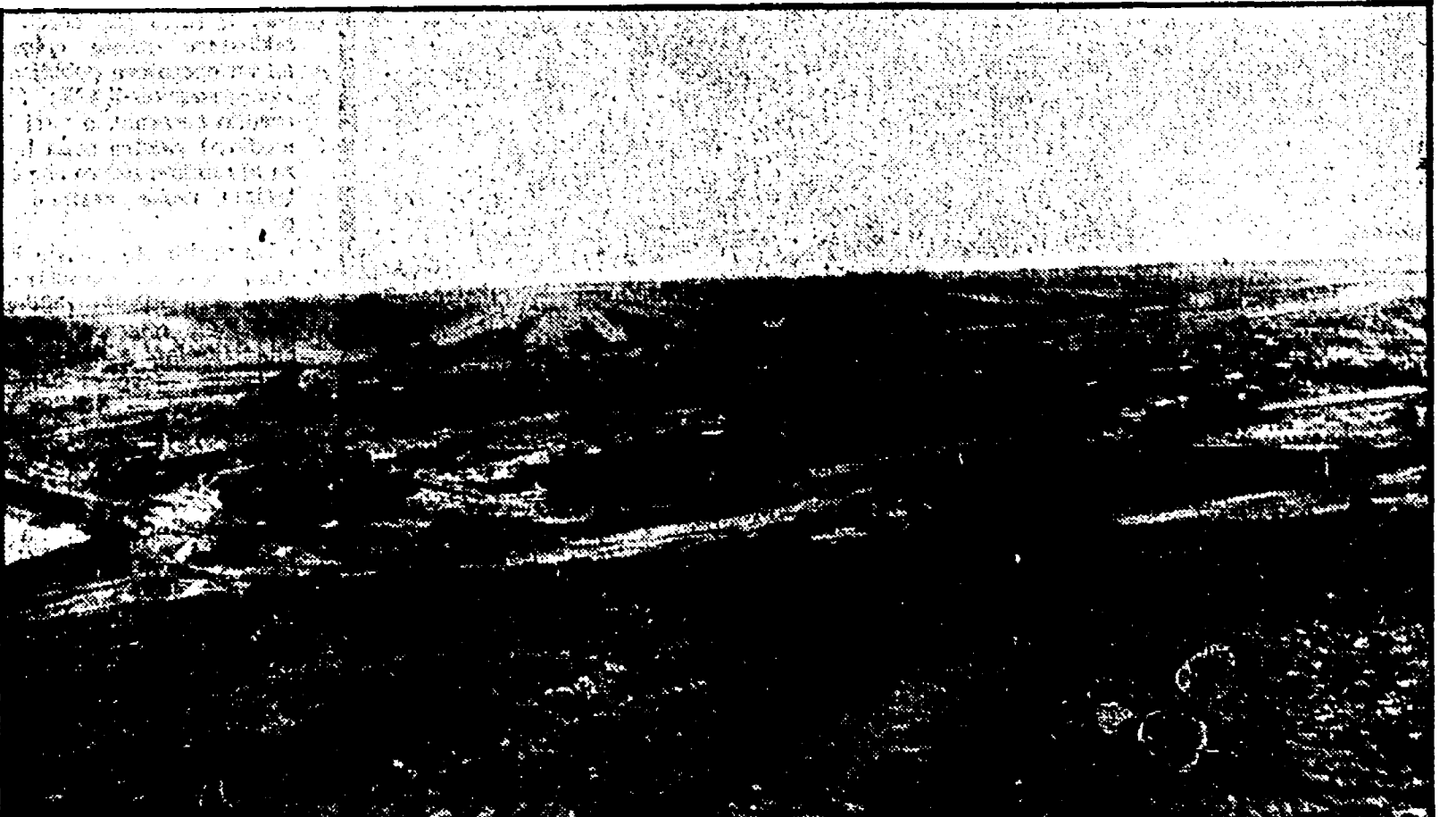
se per fuorna e strumenti vari «made in URSS». La «Mashinexport» espone un modello funzionante di convertitore per la fusione dell'acciaio tramite insufflazione di ossigeno tecnicamente puro.

oggi esporta autocarri e automobili in più di 75 Paesi. Italia compresa. L'azienda «UAZ» ad esempio lo scorso anno ha costituito il 25 per cento degli acquisti italiani all'estero di fuoristrada. Non mancano infine nella serie «Avtoexport» automobili e veicoli pesanti.

Agli stand dell'«Elektronortekhnika» e della «Mashpriborintorg» vengono presentati strumenti elettronici, elettromeccanici e per la comunicazione telefonica. Il secondo ente, poi espone anche una gamma di apparecchi scientifici, microscopici, telescopici, radiotelegrafici, protettori e altre apparecchiature fotografiche, tutto quanto insomma è indispensabile all'uomo moderno nel suo lavoro e nella sua vita quotidiana.

Una sezione ricca ed interessante è dedicata alle realizzazioni scientifiche e qui l'Accademia delle scienze dell'URSS propone una vasta scelta di brevetti e licenze sui temi «Macchine utensili e metallurgia», «Elettronica», «Materie plastiche e materiali sintetici», «Impianti e produzione chimica», «Farmaceutica». L'interesse maggiore dal punto di vista tecnico-scientifico

ITALIMPIANTI nel mondo



Il progetto siderurgico di Tubarao

L'ultimo esempio del successo che riscuote la nostra impiantistica all'estero. La società di «engineering» del Gruppo Iri-Finsider è oggi all'avanguardia tecnologica e si presenta su tutti i mercati con un'attività diversificata e versatile

Il complesso siderurgico di Tubarao non è che l'ultima e una delle più importanti commesse affidate a Italimpianti, la società di ingegneria impiantistica del Gruppo Iri-Finsider. Questo insediamento industriale rappresenta uno dei risultati più elevati ottenuti dal Gruppo Iri-Finsider, in quanto il progetto prevede, nella prima fase, la costruzione di una acciaieria da 3 milioni di t/a di brame in acciaio al carbonio, ma è predisposto per un raddoppio a breve termine della capacità produttiva. Inoltre, area e layout consentiranno ampliamenti fino ad una produzione di 12 milioni t/a di acciaio grezzo.

Un'ampia autonomia di servizi ausiliari (officina manutenzione, fabbrica lingotiere) data la notevole distanza dai possibili fornitori di servizi.

La dimensione di questo siderurgico di Tubarao, coerentemente con gli obiettivi della Compagnia Siderurgica di Tubarao, prevede una vasta gamma qualitativa e dimensionale della produzione per la possibile diversificazione degli utilizzi. Pertanto, Italimpianti ha proposto nella prima fase l'impiego dello slabbing, che risulta, per gli scopi prefissati, più flessibile e conveniente della colata continua. Quindi lo stabilimento produrrà bramme destinate sia al mercato interno che alla esportazione per ulteriori rifilaminazioni. Una parte della produzione in bramme, poi, sarà rifilata dai soci del progetto.

Il volume delle realizzazioni affidate ad Italimpianti, che interessano aziende manifatturiere italiane a livello di forniture e servizi impiantistici, ammonta ad oltre 800 miliardi. Le caratteristiche più rilevanti degli impianti previsti per la prima fase da 3 milioni t/a riguardano la cokeria, formata da tre batterie, ciascuna da quattro forni da 6,5 metri di altezza, con tempo di ciclo di 16 ore circa.

Questa cokeria sarà dotata di un impianto di spegnimento a secco del coke, costruito congiuntamente con tecnologie sovietiche e italiane. Infatti, questa fase produttiva verrà realizzata in licenza URSS, in quanto tecnologicamente all'avanguardia. L'impianto costituirà una valida soluzione al problema del recupero energetico e la prevenzione contro l'inquinamento, settore in cui i partners sovietici sono decisamente avanzati rispetto agli altri Paesi industrializzati.

L'altiforno sarà uno dei più grandi del mondo e la acciaieria sarà dotata di due convertitori da 280 t, uno dei quali in esercizio e l'altro inattivo o in manutenzione. Con un basso costo di investimento, questa acciaieria consentirà un raddoppio di produzione grazie all'impiego di un terzo convertitore.

L'acciaio, colato in lingotiere, sarà quindi avviato al laminatoio slabbing, dove verrà trasformato in bramme, cioè nel prodotto finale dello stabilimento. L'equilibrio del bilancio termico dello stabilimento sarà ottenuto utilizzando il gas prodotto in una centrale termica da 80 MW.

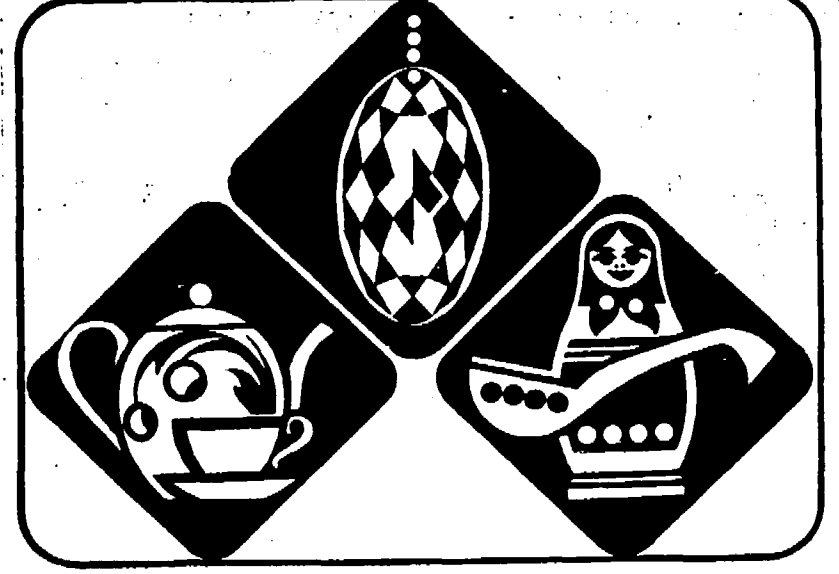
La dimensione di questo progetto, come di altri realizzati da Italimpianti, permette di inserire la società impiantistica genovese in un quadro altamente qualificato. Nata come società di progettazione per le esigenze interne del Gruppo Iri-Finsider, è oggi affermata in campo internazionale ed opera su tutti i mercati con un'attività diversificata e versatile: dalla siderurgia non ferrosa, all'ecologia, alla dissalazione, alla cantieristica navale, all'industria automobilistica, al campo energetico, all'ingegneria mineraria, alle cementerie, agli studi di pianificazione industriale e del territorio.

In quest'ultimo settore, la attività di Italimpianti culmina con il progetto di integrazione delle strutture portuali liguri approvato dal governo Regionale presieduto da Angelo Caroselli.

Con un bilancio consolidato in attivo ed un alto fatturato, Italimpianti ha potuto affermare anche grazie alla propria capacità a fornire servizi ai clienti attraverso una collaborazione e un'integrazione con altre società del Gruppo. Pertanto, è in grado di consegnare ai clienti impianti e chiavi in mano o a prodotto in mano» secondo una formula all'avanguardia tecnologica.

Accanto agli studi di fattibilità, alla definizione dei più particolari dettagli costruttivi, al servizio di assistenza, all'avviamento e all'esercizio dei nuovi impianti, all'addestramento e specializzazione del personale, Italimpianti offre studi e soluzioni ai problemi di finanziamento per la realizzazione degli impianti industriali, di approvvigionamento, organizzazione, commercializzazione del prodotto, assistendo il cliente sul mercato interno o su quello internazionale, occupandosi anche della esportazione di parte della produzione. Non solo, ma Italimpianti ha potuto operare ed affermarsi a livello internazionale anche grazie all'impegno seguito nel campo delle ricerche tecnologiche avvenute in collaborazione con altre aziende o istituti di ricerca quali il C.S.M. (Centro Sperimentale Metallurgico) sia attraverso lo scambio di tecnologie con altri Paesi. Così, Italimpianti ha sempre promosso la costituzione di società miste, sia per una migliore assistenza e collaborazione con i Paesi in via di sviluppo, sia per trasferire tecnologie e conoscenze da un Paese industrializzato all'altro.

In questo modo, migliorando le conoscenze specifiche di ognuno, gli impianti si possono giovare di soluzioni all'avanguardia e decisamente competitive. Una forma di collaborazione e di scambio reciproco tra tecnologie italiane e sovietiche è avvenuto con la costituzione paritetica, tra Italimpianti e Licentinsorg, della società Tecnicoon - tecnologia congiunta - S.p.A., che ha sede in Italia.

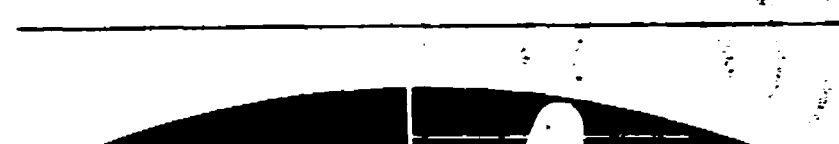


L'ENTE NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO DELL'URSS EXPORTLJON

- Tessuti tradizionali russi di lino e di cotone
- Tessuti di rayon e di seta (vari disegni e colori)
- Tessuti di lana di qualità e scialli originali di Pavlovo
- Un vasto assortimento di articoli di lino usati con successo nell'interno moderno

Visitate l'esposizione dell'Ente Nazionale Sovietico Exportljon dal 14 al 23 aprile 1979

SIATE BENVENUTI!
Padiglione N. 25 Stands N. 25613 25615 25617



ARTICOLI D'ARTIGIANATO PORCELLANE E CERAMICHE PIETRE DURE

Sono espone dall'ENTE SOVIETICO PER IL COMMERCIO ESTERO NOVOEXPORT

alla Fiera Internazionale di Milano dal 14 al 23 aprile 1979

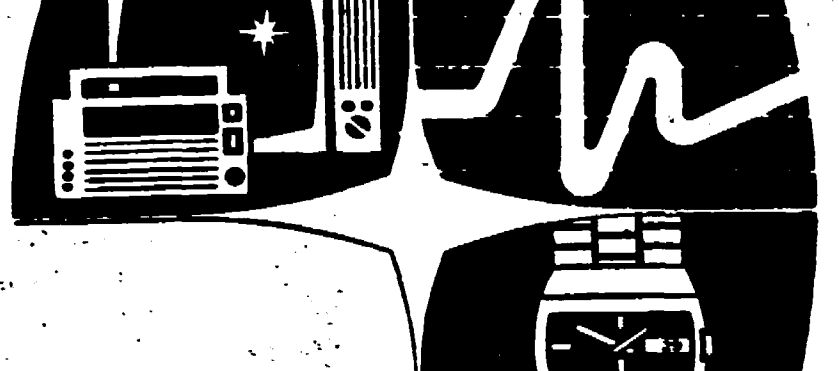


SOJUZPLODOIMPORT

L'Ente Sovietico per il commercio estero SOJUZPLODOIMPORT partecipa alla Fiera Internazionale di Milano espone

- UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI E LIQUORI:
- VODKE - STOLICHNAYA - MOSKOVSKAYA
- BRANDY DELLA GEORGIA, ARMENIA E MOLDAVIA
- VINI GEORGIANI E MOLDAVI
- SPUMANTE SOVIETICO

Vi invitiamo a visitarci al Padiglione N. 14



L'ENTE SOVIETICO V/O MASHPRIBORINTORG

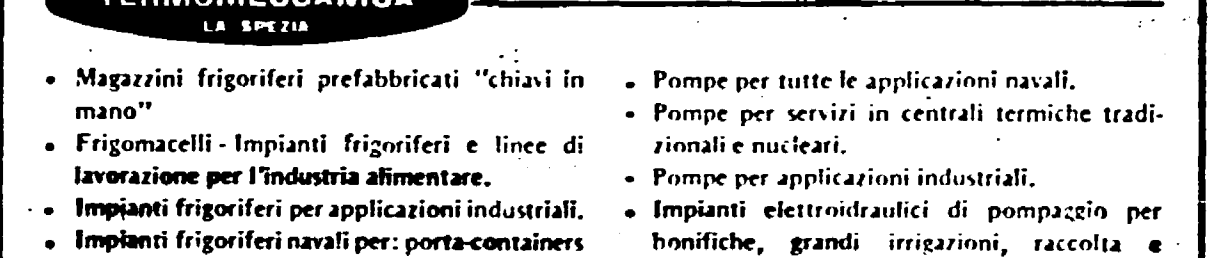
partecipa alla Fiera Internazionale di Milano dal 14 al 23 aprile 1979

ed espone: APPARECCHI DI MISURA RADIO-ELETTRICA STRUMENTI OTTICI APPARECCHI CINEMATOGRAFICI PER PROFESSIONISTI E AMATORI RADIORECEVITORI E MAGNETOFONI



CONSERVE DI PESCE FAMOSE IN TUTTO IL MONDO ESPORTAZIONE TRADIZIONALE DEL V/O PRODINTORG

La Fiera Campionaria Internazionale di Milano l'Ente Sovietico espone un vasto assortimento di conserve di pesce di alta qualità. Le conserve sono confezionate in modo da garantire la massima freschezza e sapore. Sono disponibili in varie varietà e in diverse dimensioni.



TERMOMECCANICA

- Magazzini frigoriferi prefabbricati "chiavi in mano"
- Frigomacelli - Impianti frigoriferi e linee di lavorazione per l'industria alimentare.
- Impianti frigoriferi per applicazioni industriali.
- Impianti frigoriferi navali per porta-containers, refrigerati, navi trasporto gas liquefatti, pescherecci atlantici e navi fattoria, bananiere, navi polivalenti e navi frigorifere miste.
- Gruppi frigoriferi compatti con compressore centrifugo; potenza da 300.000 a 2.000.000 Frigorifera.
- Pompe per tutte le applicazioni navali.
- Pompe per servizi in centrali termiche tradizionali e nucleari.
- Pompe per applicazioni industriali.
- Impianti elettrodraulici di pompaggio per bonifiche, grandi irrigazioni, raccolta e distribuzione delle acque.
- Impianti di trattamento delle acque industriali.
- Potabilizzazione - Dissalazione.
- Trattamento delle acque di scarico civili e industriali.

Magazzino frigorifero prefabbricato realizzato dalla Termomeccanica a Zalaegerszeg (Ungheria).

S.P.A. TERMOMECCANICA ITALIANA - 19100 LA SPEZIA - ITALIA via del Molo, 1 - tel. (0187) 503.151-503.241 - Telex 270.171 TM SP